Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 179

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 21 luglio 1961 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 marzo 1960, n. 1925.

Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1957-58.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 31 ottobre 1957, n. 1012, con il quale furono approvati gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1957-58;

Visti l'art. 10 del regio decreto-legge 21 giugno 1941, n. 571, convertito nella legge 14 settembre 1941, n. 1115 e l'art. 1 della legge 11 aprile 1953, n. 308, concernenti la costituzione del « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed i relativi prelievi;

Considerato che il « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, tenuto conto dell'assegnazione in suo favore di lire 100.000.000 inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1957-1958, presenta, al 30 giugno 1958, una disponibilità di lire 385.536.819;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Dal « Fondo di riserva per le spese impreviste » della Amministrazione delle ferrovie dello Stato, depositato in conto corrente presso la tesoreria centrale, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 1957-1958, il prelevamento di L. 117.879.466 (centodiciassettemilioniottocentosettantanovemilaquattrocentosessantasei) da versarsi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato con imputazione al capitolo 25 dell'entrata « Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, destinati alla parte ordinaria » dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione medesima per l'esercizio predetto, e da portarsi in aumento degli stanziamenti inscritti ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa:

Cap. n. 8. — Indennizzi per perdite, avarie, ritardata resa di spedizioni e passività per tasse di trasporto, rimaste totalmente o parzialmente scoperte	L.	96.027.119
Cap. n. 33. — Spese per prestazioni sanitarie (regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2918 e regio decreto-legge 8 gennaio 1925, n. 34, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597)	»	7.335.879
Cap. n. 72. — Interessi a favore del Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche	»	14.516.468
Totale . . .	L.	117.879.466

Il presente decreto sarà allegato al rendiconto della Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1957-1958.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1960

GRONCHI

ANGELINI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 134.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 aprile 1961, n. 581.

Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1959-60.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 30 luglio 1959, n. 539, con la quale furono approvati gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1959-1960;

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 21 giugno 1941, n. 571, convertito nella legge 14 settembre 1941, n. 1115, e l'art. 1 della legge 11 aprile 1953, n. 308, concernenti la costituzione del « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed i relativi prelievi;

Considerato che il « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, tenuto conto dell'assegnazione in suo favore di lire 100.000.000 iscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1959-60, presenta, al 30 giugno 1960, una disponibilità di lire 226.049.921;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Dal « Fondo di riserva per le spese impreviste » della Amministrazione delle ferrovie dello Stato, depositato in conto corrente presso la tesoreria centrale, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 1959-60, il prelevamento di lire 57.032.731 (cinquantasettemilionitrentaduemilasettecentotrentuno lire) da versarsi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato con imputazione al capitolo 24 dell'entrata « Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste, destinati alla parte ordinaria » dello stato di previsione dell'entrata della Amministrazione medesima per l'esercizio predetto, e da portarsi in aumento degli stanziamenti iscritti ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa:

Cap. n. 8. — Indennizzi per perdite, avarie, ritardata resa di spedizioni e passività per tasse di trasporto, rimaste totalmente o parzialmente scoperte	L.	37.023.854
Cap. n. 33. — Spese per prestazioni sanitarie (regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2918 e regio decreto-legge 8 gennaio 1925, n. 34, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597) . . .	»	20.008.877
	L.	57.032.731

Il presente decreto sarà allegato al rendiconto della Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1959-60.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1961

GRONCHI

SPATARO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 137. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1961, n. 582.

Integrazioni dell'art. 23 del regolamento dell'Opera nazionale ciechi civili, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1956, n. 32.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87 della Costituzione;
Visto l'articolo 7 della legge 9 agosto 1954, n. 632;
Visto il regolamento dell'Opera nazionale per i ciechi civili, emanato con il proprio decreto 15 gennaio 1956, n. 32;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Per esigenze di funzionamento dell'Opera nazionale ciechi civili, entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, può essere istituito, con decreto del Ministro per l'interno, ai sensi dell'art. 26 del regolamento dell'Opera, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1956, n. 32, un Comitato straordinario di liquidazione nella composizione stabilita dall'articolo 23 del predetto regolamento.

Il Comitato istituito ai sensi del presente decreto dura in carica un anno e la sua durata può essere prorogata per un altro anno, con decreto del Ministro per l'interno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1961

GRONCHI

FANFANI — SCELBA — TAVIANI — SULLO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 127. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1961, n. 583.

Immissione alla vendita di un nuovo tipo di pietrine focaie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1950, n. 52;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1952, n. 3333;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1959, n. 387;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

E' immesso alla vendita un nuovo tipo di pietrine focaie cilindriche, di mm. 2,6 di diametro per mm. 4 di lunghezza (tipo *A quater*).

Il diritto fisso dovuto all'Erario, sopra ognuna di dette pietrine focaie a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, è stabilito nella misura di L. 25 (venticinque), ferme rimanendo le altre quote di cui alla Tabella *H* del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167.

Art. 2.

Il prezzo di vendita al pubblico del suddetto tipo di pietrine focaie è stabilito in L. 30 (trenta) per ogni pietrina.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1961

GRONCHI

FANFANI — TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 132. — VILLA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 giugno 1961, n. 584.

Prelevamento di lire 750.590.500 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1960-1961.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza il prelevamento di L. 750.590.500 *dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario* 1960-61.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne il prelevamento di lire 750.590.500 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del

Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottoindicate Amministrazioni:

Ministero del tesoro:

Assegni ed indennità agli addetti ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri (capitolo n. 46)	L. 27.000.000		

Ministero delle finanze:

Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato (cap. n. 3) . . (in relazione all'attuale composizione degli uffici di Gabinetto)	» 4.000.000		
		L.	31.000.000

Ministero degli affari esteri:

Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero (cap. n. 21) .	L. 108.500.000		
Spese eventuali all'estero (capitolo n. 68) . (assegnazioni connesse con maggiori spese occorse per i viaggi all'estero, prima non prevedibili)	» 42.500.000		
		»	151.000.000
Spese di rappresentanza e di cerimoniale (cap. n. 34) (assegnazione indispensabile connessa con la visita in Italia di Capi di Stato esteri, prima non prevedibili)		»	8.000.000
Spese straordinarie relative al rimpatrio di connazionali residenti nel Congo (cap. n. 131-*bis*) (spese per il rimpatrio di connazionali resosi indispensabile a seguito della situazione di emergenza verificatisi nel Congo)		»	175.000.000
Funzionamento dell'Unità ospedaliera della Croce Rossa Italiana inviata nel Congo per la assistenza medica delle Forze di emergenza dell'O.N.U. (cap. n. 144-*bis*) (ulteriore assegnazione per provvedere alle esigenze di funzionamento della predetta Unità operante nel Congo)		»	200.000.000

Ministero della pubblica istruzione:

Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni (cap. n. 4) (in relazione ad intervenute esigenze prima non prevedibili)		»	1.000.000
Spese per acquisti, anche per l'esercizio del diritto di prelazione, ed espropriazioni per pubblica utilità di immobili (cap n. 188) . (assegnazione occorrente per l'acquisto della Armeria Odescalchi in relazione all'esercitato diritto di prelazione).		»	50.000.000

Ministero dell'interno:

Abbonamento, installazione e manutenzione degli impianti telefonici (cap. n. 64) . . (in relazione alle maggiori esigenze connesse con il trasferimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nei nuovi locali di Palazzo Chigi)		»	10.000.000
Assegnazione straordinaria per l'integrazione dei bilanci E.C.A. e per le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (cap. n. 134) (in relazione a sopravvenute esigenze conseguenti alla sospensione dello sfruttamento dei pozzi metaniferi nel Polesine)		»	30.000.000

Ministero dei lavori pubblici:

Manutenzione e riparazione di edifici pubblici (cap. n. 87) (assegnazione necessaria per provvedere alla esecuzione di urgenti lavori di manutenzione allo stabile demaniale di Villa Madama, prima non prevedibili)		»	40.000.000
Spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione (cap. n. 195) (assegnazione indispensabile per provvedere al pagamento di quanto dovuto a proprietari di terreni a suo tempo espropriati per l'esecuzione di opere pubbliche, a seguito di intervenuti atti di transazione)		L.	36.590.500

Ministero dell'industria e del commercio:

Fitto di locali (cap. n. 22) . . . . (in relazione all'affitto di nuovi locali per imprescindibili esigenze dei servizi del Ministero, prima non prevedibili)		»	18.000.000
		L.	750.590.500

Alle integrazioni predette, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, numero 827, si provvede mediante prelevamento dall'indicato fondo di riserva in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 18 ottobre 1960, nn. 1198, 1200, 1206 e 1211; 19 ottobre 1960, n. 1197 e 26 ottobre 1960, numeri 1201 e 1204;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 387 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61, è autorizzato il prelevamento di L. 750.590.500 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione, per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Uffici di Presidenza:

Cap. n. 46 — Assegni ed indennità agli addetti ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	L.	27.000.000

Ministero delle finanze:

Spese generali:

Cap. n. 3 — Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	»	4.000.000

Ministero degli affari esteri:

Spese generali:

Cap. n. 21 — Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero	»	108.500.000

Cap. n. 34 — Spese di rappresentanza e di cerimoniale - Spese di ricevimento in Italia di Capi di Stato e personalità estere, nonchè di comitive straniere che vengono in Italia in visita ufficiale . . . . L. 8.000.000

Spese di rappresentanza, d'ufficio e diverse:

Cap. n. 68 — Spese eventuali all'estero . . . . » 42.500.000

Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero:

Cap. n. 131-*bis* (di nuova istituzione) — Somma occorrente per spese straordinarie relative al rimpatrio di connazionali residenti nel Congo a seguito della situazione di emergenza verificatasi in quel territorio . . . . » 175.000.000

Accensione di crediti:

Cap. n. 144-*bis* — Funzionamento dell'Unità ospedaliera della Croce Rossa Italiana inviata nel Congo per la assistenza medica delle Forze di emergenza dell'O.N.U. . . . . » 200.000.000

Ministero della pubblica istruzione:

Spese generali:

Cap. n. 4 — Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato » 1.000.000

Spese per le antichità e belle arti:

Cap. n. 188 — Spese per acquisti, anche per l'esercizio del diritto di prelazione, ed espropriazione per pubblica utilità di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose mobili di interesse artistico (legge 1° giugno 1939, n. 1089) . . . . » 50.000.000

Ministero dell'interno:

Spese per la sicurezza pubblica:

Cap. n. 64 — Abbonamento, installazione e manutenzione degli impianti telefonici, telegrafici, radiotelegrafici ed elettronici per gli uffici e servizi dipendenti dal Ministero dell'interno e dell'Arma dei carabinieri . . . . » 10.000.000

Spese per l'assistenza pubblica:

Cap. n. 134 — Assegnazione straordinaria per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e per le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica . » 30.000.000

Ministero dei lavori pubblici:

Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma:

Cap. n. 87 — Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . . . . » 40.000.000

Sistemazioni relative ad opere eseguite anteriormente alla liberazione:

Cap. n. 195 — Assegnazione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione . . . . . L. 36.590.500

Ministero dell'industria e del commercio:

Spese generali:

Cap. n. 22 — Fitto di locali . . . » 18.000.000

L. 750.590.500

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1961

GRONCHI

FANFANI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 138. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1961, n. 585.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo commerciale, in Varese.

N. 585. Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo commerciale, via XXI Aprile n. 14, Varese viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 119. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1961, n. 586.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo industriale « G. dal Pan » di Belluno.

N. 586. Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo industriale « G. dal Pan » di Belluno viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 120. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1961, n. 587.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo industriale « Alceste Borghi » di Crevalcore.

N. 587. Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo industriale « Alceste Borghi » di Crevalcore, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 121. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1961, n. 588.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa vicariale di San Valeriano in frazione San Valeriano del comune di Borgone di Susa (Torino).

N. 588. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa vicariale di San Valeriano in frazione San Valeriano del comune di Borgone di Susa (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 90. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1961, n. 589.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Nostra Signora del Guarneri, sita in contrada Guarneri della frazione di Sant'Ambrogio del comune di Cefalù (Palermo).

N. 589. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Nostra Signora del Guarneri, sita in contrada Guarneri della frazione di Sant'Ambrogio del comune di Cefalù (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 92. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1961, n. 590.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della B.M.V. Regina della Pace in borgata Reane del comune di Auronzo (Belluno).

N. 590. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Belluno in data 11 ottobre 1960, integrato con dichiarazione del 18 febbraio 1961, relativo alla erezione della parrocchia della B.M.V. Regina della Pace in borgata Reane del comune di Auronzo (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 93. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1961, n. 591.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Francesco in Fermo (Ascoli Piceno).

N. 591. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Francesco in Fermo (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 88. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1961, n. 592.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pasquale nel comune di Taranto.

N. 592. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Taranto in data 1° dicembre 1959, integrato con dichiarazione del 6 febbraio 1961, relativo all'erezione della parrocchia di San Pasquale nel comune di Taranto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 91. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1961.

Aumento dei contributi del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Livorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e sulla riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Visto il regio decreto 1° ottobre 1931, n. 1369, con il quale venne costituito tra lo Stato e 12 Comuni della provincia di Livorno, un Consorzio per il rimboschimento dei terreni e la ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati nei terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici;

Visto il decreto 23 maggio 1958, n. 4798, con il quale il detto Consorzio venne rimesso e tenuto in vita sino a tutto l'esercizio finanziario 1964-65;

Viste le deliberazioni 27 dicembre 1960 dell'Amministrazione provinciale di Livorno, 23 febbraio 1959 del comune di Cecina e 3 luglio 1958 del comune di Marciana Marina, con le quali i suddetti Enti chiedono di far parte del Consorzio provinciale di rimboschimento di Livorno, impegnandosi a versare complessivamente il contributo annuo di L. 1.030.000, al fine di ottenere un eguale contributo dello Stato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1960-61;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il Consorzio provinciale di rimboschimento di Livorno a decorrere dall'esercizio 1960-61 e a tutto l'esercizio 1964-65 è costituito come segue:

1. Amministrazione provinciale di Livorno	L.	1.000.000
2. Comune di Cecina	»	20.000
3. Comune di Marciana Marina	»	10.000
4. Comune di Livorno	»	50.000
5. Comune di Campiglia Marittima	»	30.000
6. Comune di Capoliveri	»	10.000
7. Comune di Castagneto Carducci	»	25.000
8. Comune di Collesalvetti	»	20.000
9. Comune di Marciana	»	25.000
10. Comune di Piombino	»	50.000
11. Comune di Portoferraio	»	25.000
12. Comune di Portoazzurro	»	10.000
13. Comune di Rio Marina	»	50.000
14. Comune di Rosignano Marittimo	»	50.000
15. Comune di Sassetta	»	20.000
Totale	L.	1.395.000

Lo Stato concorre con un contributo annuo eguale a quello versato dagli Enti locali e cioè con L. 1.395.000 (unmilionetrecentonovantacinquemila).

Tale somma sarà prelevata sul cap. n. 91 del bilancio del Ministero agricoltura e foreste per l'esercizio 1960-61, mentre per gli esercizi successivi sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1961

GRONCHI

RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1961
Registro n. 10 *Az. di Stato for. dem., foglio n.* 284. — D'ALMA

(4283)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1961.

Determinazione delle misure dei diritti di approdo e partenze, d'imbarco dei viaggiatori e movimento aerei per l'aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 gennaio 1956, n. 24, concernente i diritti per l'uso degli aerodromi aperti al traffico aereo civile;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Per l'aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino i diritti previsti dagli articoli 2, 6 e 7 della legge 9 gennaio 1956, n. 24, sono fissati nella misura risultante dai seguenti articoli.

Art. 2.

I diritti di approdo e partenza dovuti allo Stato a norma dell'art. 2 della legge 9 gennaio 1956, n. 24, sono determinati:

a) relativamente agli aeromobili che svolgono attività aerea internazionale di carattere commerciale:

in L. 300 per tonnellata o frazione di tonnellata sulle prime 25 tonnellate del peso massimo risultante dal certificato di navigabilità;

in L. 450 per ogni successiva tonnellata o frazione di tonnellata;

b) per gli aeromobili che svolgono attività aerea di carattere commerciale entro i limiti del territorio nazionale:

in L. 150 per tonnellata o frazione di tonnellata sulle prime 25 tonnellate del peso massimo risultante dal certificato di navigabilità;

in L. 225 per ogni successiva tonnellata o frazione di tonnellata;

c) relativamente agli aeromobili che svolgono attività aerea internazionale di carattere turistico:

in L. 300 per ogni aeromobile di peso non superiore ad una tonnellata;

in L. 600 per ogni aeromobile di peso superiore ad una tonnellata.

Le misure suindicate sono maggiorate del 50 % quando l'approdo e la partenza hanno luogo nelle ore notturne.

Art. 3.

Il diritto di imbarco per i viaggiatori dovuto allo Stato a norma dell'art. 6 della legge 9 gennaio 1956, n. 24, è determinato in L. 700 per ogni passeggero in partenza per l'estero.

Art. 4.

Il diritto relativo al movimento delle merci dovuto allo Stato a norma dell'art. 7 della legge 9 gennaio 1956, n. 24, tanto per le merci destinate all'estero quanto per quelle che ne provengono, è determinato in L. 5 per ogni chilogrammo o frazione di chilogrammo di peso lordo.

In ogni caso il diritto non sarà inferiore a L. 50.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1961

GRONCHI

ANDREOTTI — TRABUCCHI — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *maggio* 1961
Registro n. 20 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 225

(4274)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 luglio 1961.

Costituzione del Comitato dei Sottosegretari previsto dall'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, riguardante l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Visto l'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, riguardante l'attuazione di iniziative intese ad incrementare la produttività;

Visto l'art. 1 della legge 21 marzo 1958, n. 288, riguardante la modifica della composizione del Comitato di cui all'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626;

Vista la legge 13 maggio 1961, n. 427, relativa al finanziamento del Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività, previsto dallo art. 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626;

Visti i propri decreti 3 aprile 1959, 15 febbraio 1960 e 23 maggio 1960, relativi alla nomina del presidente e dei membri del Comitato dei Sottosegretari previsto dall'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626;

Ritenuta la necessità di provvedere alla ricostituzione del Comitato;

Decreta:

Articolo unico.

Il Comitato di cui all'art. 2 della legge 31 luglio 1954, n. 626, è composto come segue:

Presidente:

Pella on. prof. dott. Giuseppe, Ministro Segretario di Stato per il bilancio, vice presidente del C.I.R.

Membri:

Calvi on. Ettore, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale;

Biaggi on. dott. Nullo, Sottosegretario di Stato per l'industria e commercio;

Sedati on. avv. Giacomo, Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste;

Magrì on. prof. Domenico, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici;

Elkan on. prof. Giovanni, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione;

Longoni on. Tarcisio, Sottosegretario di Stato per il commercio estero;

Penazzato on. avv. Dino, Sottosegretario di Stato per il tesoro;

Gatto on. avv. Eugenio, Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali;

Roselli on. dott. Enrico, Sottosegretario di Stato al bilancio, segretario generale del C.I.R.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 luglio 1961

FANFANI

(4311)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1961.

Sostituzione di un componente della Commissione centrale per la disciplina del lavoro domestico.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 339, per la tutela del rapporto di lavoro domestico;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1959, con il quale si è proceduto alla costituzione della Commissione centrale per la disciplina del lavoro domestico;

Visto il decreto ministeriale 9 dicembre 1959, con il quale si è provveduto alla sostituzione del signor Francesco Coletti, componente della predetta Commissione centrale in rappresentanza dell'Istituto nazionale di assistenza sociale, con il sig. Amerigo Celli.

Vista la comunicazione del 14 dicembre 1960, con la quale il sig. Amerigo Celli rassegna le dimissioni da membro della Commissione centrale per la disciplina del lavoro domestico;

Vista la nota n. 1102 del 21 febbraio 1961, con la quale l'Istituto nazionale di assistenza sociale designa in sostituzione del proprio rappresentante in seno a detta Commissione centrale, sig. Amerigo Celli, il dott. Paolo Consoni;

Ritenuto opportuno di provvedere in conformità;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Paolo Consoni è nominato componente della Commissione centrale per la disciplina del lavoro domestico in rappresentanza dell'Istituto nazionale di assistenza sociale e in sostituzione del sig. Amerigo Celli, dimissionario.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inviato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 marzo 1961

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1961
Registro n. 5 *Lavoro e prev. soc., foglio n.* 104. — BARONE

(4357)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1961.

Costituzione del Collegio sindacale dell'Istituto italiano di medicina sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il regio decreto 23 luglio 1922, n. 1110, con il quale venne istituito l'Istituto italiano di igiene, previdenza ed assistenza sociale;

Vista la legge 9 dicembre 1928, n. 2945, con la quale l'Istituto venne posto alle dipendenze della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali;

Visto il regio decreto 8 agosto 1942, n. 1190, sul riordinamento dell'Istituto stesso, che assume la denominazione di Istituto di medicina sociale;

Vista la legge 10 febbraio 1961, n. 66, concernente la riorganizzazione giuridica dell'Istituto di medicina sociale, che assume la denominazione di Istituto italiano di medicina sociale;

Viste le designazioni effettuate dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Articolo unico.

Il Collegio sindacale dell'Istituto italiano di medicina sociale, è così composto:

Giannini dott. Vincenzo, membro effettivo e Alessi dott. Arturo, membro supplente, in rappresentanza della Corte dei conti;

Scaccia dott. Enzo, membro effettivo e Masi dottor Felice, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Porpora dott. Giuseppe, membro effettivo e Jenzi dott. Berardo, membro supplente, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Canestrelli dott. Antonio, membro effettivo e Focarelli dott. Remo, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 giugno 1961

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
SULLO

Il Ministro per la sanità
GIARDINA

(4348)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1961.
Nomina delle Commissioni per la perizia dei tabacchi greggi in colli ottenuti nella campagna 1960.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento per la coltivazione indigena del tabacco approvato con il regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590;

Vista la legge n. 342 del 21 aprile 1961 che modifica, fra gli altri, l'art. 89 del succitato regolamento, istituendo una nuova disciplina della perizia dei tabacchi greggi in colli, di produzione nazionale;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla nomina delle nuove Commissioni che dovranno effettuare, nel trimestre giugno-agosto 1961, la perizia anticipata di tabacchi ottenuti nella campagna 1960;

Decreta:

Art. 1.

Per la valutazione dei tabacchi greggi in colli di produzione nazionale delle varietà Kentucky e Similari, Beneventano, Nostrano, Burley, Maryland, Bright-Italia, Sub-tropicali, Tropicali, Similari ed Ibridi derivati, ottenuti nella campagna 1960, sono costituite le seguenti Commissioni di perizia le quali singolarmente, su specifica designazione della Direzione generale dei monopoli di Stato, effettueranno la valutazione suddetta in magazzini od uffici dell'Amministrazione ovvero nel Magazzino generale del concessionario, nel trimestre giugno-agosto 1961:

I Commissione di perizia:

Bertelli dott. Renato: ispettore generale tecnico in servizio attivo Coltivazione tabacchi, presidente effettivo;

Ferrari dott. Luigi: direttore di stabilimento di 1ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, presidente supplente;

Fenizia dott. Vittorio, ispettore generale tecnico in servizio attivo Coltivazione tabacchi, membro effettivo;

Avitabile ing. Luigi: ispettore generale tecnico in servizio attivo Manifatture tabacchi, membro supplente;

Lo Iacono ing. Pietro: ex funzionario tecnico della carriera direttiva dell'Amministrazione dei monopoli, designato dall'A.P.T.I., unica associazione di categoria dei concessionari a carattere nazionale, membro effettivo;

Giammarioli dott. Paolo: tecnico iscritto all'albo professionale dei dottori agronomi della provincia di Perugia, designato dall'A.P.T.I., unica Associazione di categoria dei concessionari a carattere nazionale, membro supplente;

Costa Renato: perito principale di 2ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, segretario effettivo;

Zannoni Dario: capo tecnico di 1ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, segretario supplente.

II Commissione di perizia:

Fenizia dott. Vittorio: ispettore generale tecnico in servizio attivo Coltivazione tabacchi, presidente effettivo;

Bertelli dott. Renato: ispettore generale tecnico in servizio attivo Coltivazione tabacchi, presidente supplente;

Avitabile ing. Luigi: ispettore generale tecnico in servizio attivo Manifatture tabacchi, membro effettivo;

Ferrari dott. Luigi: direttore di stabilimento di 1ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, membro supplente;

Lo Iacono ing. Pietro: ex funzionario tecnico della carriera direttiva dell'Amministrazione dei monopoli designato dall'A.P.T.I., unica associazione di categoria dei concessionari a carattere nazionale, membro effettivo;

Giammarioli dott. Paolo: tecnico iscritto all'albo professionale dei dottori agronomi della provincia di Perugia, designato dall'A.P.T.I., unica associazione di categoria dei concessionari a carattere nazionale, membro supplente;

Santangelo Giuseppe: perito aggiunto di 2ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, segretario effettivo;

Gobbi Dino: capo tecnico di 2ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, segretario supplente.

Art. 2.

La Commissione superiore di perizia che, nel trimestre giugno-agosto 1961, dovrà procedere alla valutazione dei tabacchi suddetti in magazzini od uffici della Amministrazione ovvero nel Magazzino generale del concessionario, nel caso di non raggiunta unanimità da parte delle Commissioni distintamente indicate allo art. 1 o di non accettazione della perizia da parte dei concessionari, è costituita da:

Budetta dott. Pasquale: direttore di stabilimento di 1ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, presidente;

De Bonis dott. Eugenio: direttore di stabilimento di 1ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, membro;

Cocchia dott. Gastone: ispettore superiore tecnico in servizio attivo Coltivazione tabacchi, membri;

Zannoni Dario: capo tecnico di 1ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, segretario effettivo;

Santangelo Giuseppe: perito aggiunto di 2ª classe in servizio attivo Coltivazione tabacchi, segretario supplente.

Art. 3.

Ai funzionari in servizio attivo dell'Amministrazione, che espleteranno le mansioni suddette, sarà corrisposto il gettone di presenza stabilito dalle vigenti disposizioni

da porre a carico del capitolo 35, art. 3 del corrente esercizio o dal corrispondente capitolo dell'esercizio successivo.

Il presente decreto verrà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 27 giugno 1961

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1961
registro n. 4 Monopoli, foglio n. 235. — MONACELLI

(4339)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1961.

Approvazione del nuovo statuto dell'Ente nazionale risi.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, sull'istituzione dell'Ente nazionale risi, convertito, con modificazioni, nella legge 21 dicembre 1931, n. 1785;

Visto il regio decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1163, convertito nella legge 28 dicembre 1933, n. 1932, contenente modificazioni all'ordinamento dell'Ente predetto;

Visto il regio decreto-legge 21 settembre 1939, n. 1682, convertito con modificazioni nella legge 29 aprile 1940, n. 497;

Vista la legge 11 febbraio 1952, n. 69;

Visto il decreto interministeriale 22 giugno 1949, con il quale il dott. Giuseppe Cantoni è nominato commissario dell'Ente nazionale risi col compito di provvedere alla ricostituzione dei normali organi amministrativi dell'Ente ed alla riforma statutaria del medesimo;

Vista la delibera 12 gennaio 1961 del commissario relativa al nuovo statuto dell'Ente nazionale risi;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto dell'Ente nazionale risi, con sede in Milano, quale risulta dal testo allegato, composto di 13 articoli.

Il presente decreto e l'allegato statuto saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1961

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RUMOR

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

IL COMMISSARIO DELL'ENTE NAZIONALE RISI

Visto il regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, convertito con modificazioni in legge 21 dicembre 1931, n. 1785;

Visto il regio decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, convertito in legge 28 dicembre 1933, n. 1932, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1682, convertito con modificazioni in legge 29 aprile 1940, n. 497;

Vista la legge 11 febbraio 1952, n. 69;

Visto lo statuto dell'Ente nazionale risi approvato con decreto interministeriale 5 aprile 1934;

Visto il decreto interministeriale 22 giugno 1949, che nomina commissario dell'Ente nazionale risi il dott. Giuseppe Cantoni;

Considerato che lo statuto approvato con decreto interministeriale 5 aprile 1934 è inidoneo, per i mutamenti dell'ordinamento legislativo verificatisi successivamente alla sua approvazione, ad assicurare la ricostituzione dei normali Organi amministrativi dell'Ente e alla attuazione dei compiti istituzionali del medesimo;

Ritenuta la necessità di emanare un nuovo statuto;

Delibera:

Statuto dell'Ente nazionale risi

Art. 1.

L'Ente nazionale risi ha sede in Milano e persegue gli scopi previsti dalla legge istitutiva (legge 28 dicembre 1933, n. 1932, modificata con legge 29 aprile 1940, n. 497) e dalla legge sull'ammasso obbligatorio del risone (legge 11 febbraio 1952, n. 69).

Pertanto:

a) dispone la disciplina totalitaria della raccolta e della vendita del risone;

b) assicura la difesa dei prezzi del prodotto e il suo collocamento;

c) adotta le determinazioni intese a regolare la produzione e disciplinare il mercato del risone e del riso e a favorire l'incremento del consumo;

d) organizza il collocamento all'estero delle disponibilità esportabili;

e) tutela gli interessi delle attività produttive, industriali e commerciali connesse alla economia risiera;

f) promuove e sostiene ogni iniziativa diretta al miglioramento e al progresso tecnico della produzione, della conservazione e della trasformazione del risone o comunque idonea a favorire l'incremento economico delle zone risicole;

g) coordina tutte le attività comunque svolte o dirette al soddisfacimento delle finalità sopra espresse.

Art. 2.

Per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali l'Ente nazionale risi dispone del fondo costituito con le entrate che saranno previste da norme giuridiche in materia ed attualmente con la riscossione del diritto di contratto indicato dall'art. 9 del regio decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1231, modificato dall'art. 1 del regio decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, e successive modificazioni.

Art. 3.

Gli organi dell'Ente sono:

a) Presidente;

b) Consiglio d'amministrazione;

c) Comitato di presidenza;

d) Collegio dei revisori dei conti;

e) Direttore generale.

Art. 4.

Il presidente dell'Ente nazionale risi è nominato con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio; dura in carica tre anni e può essere confermato.

Ha la rappresentanza dell'Ente ed è competente ad emanare tutti gli atti non deferiti espressamente alla competenza del Consiglio di amministrazione e del Comitato di presidenza.

In caso di assoluta urgenza adotta i provvedimenti di competenza del Comitato di presidenza, al quale li sottopone per la ratifica alla prima adunanza successiva.

Art. 5.

Il Consiglio di amministrazione è composto di:

a) tredici risicoltori;

b) un rappresentante dei proprietari di fondi rustici dati in locazione;

c) sei industriali risieri;

d) tre commercianti di riso;
e) due rappresentanti dei lavoratori;
f) un rappresentante dei tecnici agricoli.

I componenti del Consiglio di amministrazione durano in carica tre anni e possono essere confermati. Essi sono nominati con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio, sentite le Organizzazioni più rappresentative delle categorie cui appartengono i componenti indicati alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*). I componenti di cui alla lettera *e*) sono designati dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un vice presidente.

Al Consiglio di amministrazione partecipa anche il direttore generale dell'Ente con voto consultivo.

Art. 6.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo amministrativo dell'Ente; esso, per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 1, in particolare:

a) propone, entro il 10 settembre di ogni anno, i prezzi base da corrispondersi ai risicoltori all'atto della consegna del prodotto e quelli di cessione agli industriali, tenendo presente il fabbisogno finanziario necessario per fronteggiare le spese di organizzazione e di finanziamento dell'Ente;

b) delibera annualmente, comunque entro il 15 agosto, le modalità di riscossione di quanto riconosciuto di spettanza dell'Ente;

c) stabilisce la disciplina per i ritiri del risone da parte dell'ammasso e determina, a sensi delle vigenti disposizioni di legge, la concessione delle anticipazioni a favore dei produttori;

d) fissa, nell'ambito delle disposizioni generali per la esportazione, i criteri per il collocamento del prodotto all'estero;

e) delibera i provvedimenti necessari per consentire all'Ente di conoscere in ogni momento l'entità delle superfici coltivate a risaia, del prodotto e delle giacenze, nonchè di disciplinarne e controllarne i movimenti, in applicazione delle norme legislative vigenti in materia;

f) delibera il bilancio consuntivo annuale e la destinazione delle eventuali eccedenze delle entrate sulle uscite, utilizzandole per la costituzione di idonei fondi di riserva, per l'ampliamento delle attrezzature, per l'incremento delle opere per la difesa della risicoltura, per lo sviluppo delle ricerche scientifiche sperimentali, per iniziative a carattere sociale o comunque per i fini di cui al precedente art. 1. Il bilancio consuntivo è trasmesso entro sessanta giorni dalla deliberazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'approvazione:

g) delibera le modificazioni allo statuto, da sottoporsi all'approvazione dei competenti Ministeri;

h) delibera il regolamento concernente il personale, da approvarsi con decreto del Ministero dell'agricoltura di concerto con il Ministero del tesoro;

i) nomina il direttore generale;

l) delibera gli atti di acquisto e di alienazione dei beni immobili;

m) delibera le erogazioni per scopi benefici, assistenziali e scientifici per importo superiore a L. 2.000.000;

n) delibera sugli argomenti che sono sottoposti all'esame del Consiglio;

o) nomina nel suo seno il vice presidente e i membri del Comitato di presidenza.

Art. 7.

Il Consiglio di amministrazione è convocato e presieduto dal presidente e si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che, per eventuali questioni interessanti prevalentemente una determinata categoria, per le quali; a semplice richiesta di almeno due membri presenti della categoria interessata, la deliberazione dovrà essere adottata con la maggioranza dei tre quarti dei presenti.

Le dimissioni dei componenti il Consiglio hanno effetto dalla data in cui vengono accettate con provvedimento del Ministro per l'agricoltura, di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio.

Il non intervento a tre sedute consecutive senza giustificazione comporta la decadenza dalla carica, da dichiararsi con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria ed il commercio.

Quando, nel corso del triennio, per qualsiasi motivo si verifichi nel Consiglio una vacanza, il presidente richiede la nomina di altro componente della stessa categoria il quale resta in carica fino al compimento del triennio iniziato dal componente sostituito.

La nomina del sostituto avverrà con le formalità e con la procedura stabilita nel precedente art. 4.

Art. 8.

Il Comitato di presidenza è composto dal presidente, dal vice presidente e da quattro componenti nominati dal Consiglio di amministrazione nel proprio seno, dei quali due scelti tra i rappresentanti dei risicoltori, uno in rappresentanza degli industriali e uno in rappresentanza dei commercianti. Il Comitato è convocato dal presidente ogni qualvolta egli lo ritenga necessario nell'interesse dell'Ente ed adempie ai seguenti compiti:

predispone il bilancio dell'Ente;

delibera sulle liti attive e passive e sulle transazioni:

esercita i poteri delegati dal Consiglio di amministrazione;

provvede alla assunzione e al licenziamento del personale nonchè ad esercitare le altre funzioni attribuitegli dal regolamento del personale;

adotta, in caso di assoluta urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione al quale li sottopone per la ratifica nella prima adunanza successiva.

Le adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Il direttore generale partecipa di diritto al Comitato di presidenza, con voto consultivo.

Art. 9.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria e il commercio e con il Ministro per il tesoro, ed è composto di cinque membri, dei quali:

uno in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

uno in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

uno in rappresentanza del Ministero del tesoro;

uno in rappresentanza dei risicoltori, scelto dal Ministro per l'agricoltura e le foreste;

uno in rappresentanza delle categorie degli industriali e dei commercianti di riso, scelto dal Ministro per l'industria il commercio.

Il Collegio dura in carica tre anni e può essere confermato.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita tutte le attribuzioni proprie demandategli per legge; esercita il controllo di legittimità sugli atti e sui provvedimenti emanati dagli organi di amministrazione dell'Ente; accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza delle spese e delle scritture contabili al bilancio; accerta la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli; procede ad ispezioni e controlli di carattere contabile; partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato di presidenza.

Art. 10.

Il direttore generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, dà esecuzione ai provvedimenti del presidente, del Consiglio di amministrazione del Comitato di presidenza.

E' capo di tutti i servizi e del personale dell'Ente; ordina ispezioni, indagini ed accertamenti per tutti i servizi dell'Ente, riferendone al presidente; firma la corrispondenza nei limiti delle attribuzioni sopra indicate e può delegare la firma ai funzionari. Nell'ambito dei criteri generali approvati dal Consiglio di amministrazione dà esecuzione e dispone sulle decisioni adottate dal Comitato di presidenza e dal Consiglio di amministrazione; esercita ogni altra attribuzione che gli derivi da disposizioni statutarie nonchè da regolamenti interni.

Art. 11.

Per lo svolgimento della propria attività l'Ente nazionale risi ha facoltà di istituire uffici provinciali nei capoluoghi delle Provincie risicole, con competenza sul territorio delle rispettive Provincie, e, occorrendo, di creare uffici staccati nei centri più importanti.

Art. 12.

Il presidente dell'Ente nazionale risi può conferire al direttore generale e ai capi ufficio provinciali procure per il compimento di determinati atti e di categorie di atti.

Art. 13.

L'esercizio finanziario comincia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Milano, addì 12 gennaio 1961

(4349) *Il Commissario*: G. CANTONI

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1961.

Proroga del termine della denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1961.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5, lettera *a*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39, ratificato, con modificazioni, con legge 5 gennaio 1953, n. 33;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1961, numero 708(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 24 del 28 gennaio 1961, relativo alla denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) ed al versamento del diritto di statistica per il 1961;

Ritenuta la necessità di prorogare il termine stabilito dal suddetto decreto ministeriale 14 gennaio 1961;

Decreta:

Il termine stabilito dall'art. 1, primo comma, del decreto ministeriale 14 gennaio 1961, n. 708(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 24 del 28 gennaio 1961, per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1961, è prorogato al 31 dicembre 1961.

Roma, addì 30 giugno 1961

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1961
Registro n. 83 bilancio Trasporti, foglio n. 302. — BONOMI

(4518)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1961.

Nomina del membro del Consiglio generale del Banco di Napoli, in rappresentanza della provincia di Trieste.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto l'art. 8 dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, approvato con proprio decreto 11 marzo 1948 e modificato con successivi decreti 2 ottobre 1948, 14 giugno 1949, 31 gennaio 1955, 30 giugno 1956, 12 novembre 1957 e 9 settembre 1960;

Visto il proprio decreto 1° ottobre 1959, con il quale è stato costituito il Consiglio generale del Banco di Napoli;

Considerato che il prof. dott. Giorgio Manni membro del Consiglio generale predetto in rappresentanza della provincia di Trieste è deceduto e che pertanto occorre provvedere alla nomina di un nuovo membro in rappresentanza di detta Provincia;

Esaminata la terna — proposta dalla competente Camera di commercio, industria ed agricoltura — dalla quale deve essere scelto il rappresentante provinciale del Consiglio generale del Banco di Napoli;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il comm. cap. Giovanni Suttora è nominato membro del Consiglio generale del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, in rappresentanza della provincia di Trieste ed in sostituzione del prof. dottor Giorgio Manni, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 luglio 1961

(4317) *Il Ministro*: TAVIANI

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1961.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di produzione e lavoro ammissibile ai pubblici appalti, con sede in Cino (Sondrio), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione straordinaria effettuata sull'attività della Società cooperativa di produzione e lavoro ammissibile ai pubblici appalti, con sede in Cino (Sondrio) dalle quali si rileva che l'Ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministartiva;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di produzione e lavoro ammissibile ai pubblici appalti, con sede in Cino (Sondrio), costituita con atto in data 5 ottobre 1948 del notaio Giulio Lavizzari, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il dott. Giuseppe Conti ne viene nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 luglio 1961

(4520) *Il Ministro*: SULLO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Smarrimento di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto lo smarrimento di quattro marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 106-TO, della cessata ditta Palotto Luigi, già esercente un laboratorio di oreficeria in Torino, corso Regina Margherita n. 47.

Si diffidano gli eventuali detentori dei marchi predetti a consegnarli all'Ufficio metrico di Torino, per la prescritta deformazione.

(4325)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 9 *maggio* 1961
registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1961
registro n. 68 *Esercito, foglio n.* 254

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valore militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Decreto presidenziale 17 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1951, registro n. 4 Esercito, foglio n. 395 (Bollettino ufficiale 1951, dispensa 6, pag. 841).

Rettificato con decreto presidenziale 4 febbraio 1955, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1955, registro n. 11 Esercito, foglio n. 112 (Bollettino ufficiale 1955, dispensa 14, pag. 1748).

Beneducci Giovanni di Giuseppe e di Marciano Carmela, da Sant'Anastasia (Napoli), classe 1919, bersagliere, 3° bersaglieri. Il cognome viene così rettificato: Beneduce.

Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1917, registro n. 51 Guerra, foglio n. 76 (Bollettino ufficiale 1917, dispensa 44, pag. 3868).

Rettificato con regio decreto (località di nascita) 17 agosto 1928, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1928, registro n. 35 Guerra, foglio n. 337 (Bollettino ufficiale 1928, dispensa 62, pag. 3814).

Borlini Antonio da Sant'Angelo Lodigiano (Milano), caporal maggiore reggimento genio, n. 20199 matricola. Il nome e matricola vengono così rettificati: Arturo Modesto, matricola 9174.

Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1918, registro n. 75 Guerra, foglio n. 4 (Bollettino ufficiale 1918, dispensa 3, pag. 214).

Negretti Luigi, da Campo d'Arsego (Padova), caporal maggiore, reggimento artiglieria montagna, n. 14554 matricola. Il luogo di nascita viene così rettificato: nato a Lurate Abbate (Como) il 25 agosto 1890.

Decreto luogotenenziale 16 agosto 1918, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1918, registro 101 Guerra, foglio n. 8 (Bollettino ufficiale 1918, dispensa 52, pag. 4473).

Rinaldi Corrado da Centola (Salerno), tenente medico complemento, 235° reggimento fanteria (M. M.).

Le generalità vengono così rettificate: Rinaldi Landolina Corradino di Baldovino, nato il 9 agosto 1889 a Centola (Salerno).

Regio decreto 18 ottobre 1942, registrato alla Corte dei conti addì 20 novembre 1942, Guerra, registro n. 45, foglio n. 91 (Bollettino ufficiale 1943, dispensa 21, pag. 1627).

Ronchi Luigi fu Rodolfo e fu Caterina Tessera, da Termini Imerese (Palermo), tenente colonnello dei CC. corrispondente guerra, nucleo stampa A.S.

La data del fatto d'arme viene così rettificata: Fronte Cirenaico, settembre - 30 novembre 1940.

Decreto luogotenenziale 14 settembre 1944, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1944, registro I Guerra, foglio n. 259 (Bollettino ufficiale 1945, dispensa 3, pag. 223).

Ruspoli dei Principi di Poggio Suasa Marescotti Carlo di Mario e di Tayllerand Perigord Palma Maria, nato a New York, tenente colonnello di cavalleria in s.p.e., 186° fanteria « Folgore » (*alla memoria*).

La data del fatto d'arme riguardante la concessione della medaglia d'oro al V. M. conferita (*alla memoria*) del suddetto ufficiale superiore, con il decreto sopra citato, viene così rettificata: « Africa Settentrionale - Estate 1942 - Passo del Cammello (depressione di El Kattara), 24 ottobre 1942 ».

Regio decreto 13 maggio 1940, registrato alla Corte dei conti addì 7 luglio 1940, registro n. 5 Africa Italiana, foglio n. 244 (Bollettino ufficiale 1941, dispensa 10, pag. 594).

Sarotti Giovanni, sergente maggiore della 1ª compagnia carri armati della Somalia « *alla memoria* ». Le generalità vengono così rettificate: Sarotti Rosolino Giovanni Battista Giuseppe di Giuseppe e di Arzaroli Caterina, nato nel comune di Edolo (Brescia) il giorno 1° maggio 1901.

Decreto presidenziale 9 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1960, registro n. 9 Esercito, foglio n. 285 (Bollettino ufficiale 1960, dispensa 40, pagina 4707).

Tubello Olivino di Osvaldo da S. Giorgio della Richinvelda (Udine), classe 1911, alpino, 8° Alpini C.C.R. Il nome viene così rettificato: Olvino.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

(4517)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Siracusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 23 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 101, l'Amministrazione provinciale di Siracusa viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 57.470.950, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4396)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Cosenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interminisetriale in data 4 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 109, l'Amministrazione provinciale di Cosenza viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 427.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4397)

Autorizzazione al comune di Bova Marina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 15 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 198, l'Amministrazione comunale di Bova Marina (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4398)

Autorizzazione al comune di San Nicola Arcella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto ministeriale in data 12 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1961, registro n. 18 Interno, foglio n. 124, l'Amministrazione comunale di San Nicola Arcella (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4399)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Conza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 200, l'Amministrazione comunale di Castelnuovo di Conza (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.630.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4403)

Autorizzazione al comune di Camini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 9 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 195, l'Amministrazione comunale di Camini (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 8.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4400)

Autorizzazione al comune di Galatro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 196, l'Amministrazione comunale di Galatro (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 23.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4401)

Autorizzazione al comune di Siderno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 5 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 197, l'Amministrazione comunale di Siderno (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 6.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4402)

Autorizzazione al comune di Fiumefreddo Bruzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 128, l'Amministrazione comunale di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4404)

Autorizzazione al comune di San Nicola Arcella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 12 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1961, registro n. 18 Interno, foglio n. 125, l'Amministrazione comunale di San Nicola Arcella (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.860.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4406)

Autorizzazione al comune di Rovito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 13 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 130, l'Amministrazione comunale di Rovito (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4405)

Autorizzazione al comune di Rosarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 12 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1961, registro n. 18 Interno, foglio n. 134, l'Amministrazione comunale di Rosarno (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 75.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4407)

Autorizzazione al comune di Maenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 7 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 399, l'Amministrazione comunale di Maenza (Latina) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4408)

Autorizzazione al comune di Cagliari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 5 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 104, l'Amministrazione comunale di Cagliari viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 816.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4409)

Autorizzazione al comune di Palmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 13 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio 1961, registro n. 18 Interno, foglio n. 69, l'Amministrazione comunale di Palmi (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 269.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4410)

Autorizzazione al comune di Bagnara Calabra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 149, l'Amministrazione comunale di Bagnara Calabra (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 57.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4416)

Autorizzazione al comune di Grottole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 145, l'Amministrazione comunale di Grottole (Matera) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.130.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4411)

Autorizzazione al comune di Montescaglioso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 144, l'Amministrazione comunale di Montescaglioso (Matera) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 35.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4412)

Autorizzazione al comune di Resina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 179, l'Amministrazione comunale di Resina (Napoli) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 295.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4413)

Autorizzazione al comune di Orciano di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 181, l'Amministrazione comunale di Orciano di Pesaro (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 15.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4414)

Autorizzazione al comune di Piagge ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 148, l'Amministrazione comunale di Piagge (Pesaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.420.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4415)

Autorizzazione al comune di Oppido Mamertina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 192, l'Amministrazione comunale di Oppido Mamertina (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 40.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4418)

Autorizzazione al comune di Monasterace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 191, l'Amministrazione comunale di Monasterace (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 13.230.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4417)

Autorizzazione al comune di Riace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 13 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 193, l'Amministrazione comunale di Riace (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 13.845.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4419)

Autorizzazione al comune di Bellegra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 199, l'Amministrazione comunale di Bellegra (Roma) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4420)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Conza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 30 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 202, l'Amministrazione comunale di Castelnuovo di Conza (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4421)

Autorizzazione al comune di Lustra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 4 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 201, l'Amministrazione comunale di Lustra (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.120.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4422)

Autorizzazione al comune di Recale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 121, l'Amministrazione comunale di Recale (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.950.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4423)

Autorizzazione al comune di Cisternino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 115, l'Amministrazione comunale di Cisternino (Brindisi) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 54.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4424)

Autorizzazione al comune di Carovigno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 159, l'Amministrazione comunale di Carovigno (Brindisi) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 43.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4425)

Autorizzazione al comune di Corato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 30 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1961, registro n. 17 Interno, foglio n. 158, l'amministrazione comunale di Corato (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 389.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4426)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 163

Corso dei cambi del 20 luglio 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	602,10	600,90	601,50	601 —	599 —	602,30	598,50	602 —	602,10	601 —
Fr. Sv.	143,80	143,80	143,83	143,815	143,80	143,79	143,825	143,80	143,79	143,80
Kr. D.	89,54	89,52	89,55	89,515	89,45	89,53	89,52	89,55	89,54	89,55
Kr. N.	86,57	86,55	86,55	86,55	86,55	86,56	86,53	86,55	86,57	86,55
Kr. Sv.	120,17	120,12	120,15	120,17	120,08	120,14	120,12	120,15	120,17	120,15
Fol.	172,72	172,72	172,7325	172,735	172,75	172,71	172,71	172,75	172,72	172,73
Fr. B.	12,47	12,47	12,4680	12,46	12,46	12,47	12,4688	12,45	12,47	12,47
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,65	126,66	126,655	126,45	126,65	126,655	126,65	126,65	126,65
Lst.	1728,85	1728,50	1728,25	1728,40	1728,25	1728,82	1728,50	1728,70	1728,85	1728,50
Dm. occ.	155,92	155,94	155,93	156 —	155,90	155,93	155,92	156 —	155,92	155,95
Scell. Austr.	24,05	24,054	24,055	24,055	23,98	24,05	24,055	24,05	24,05	24,055
Escudo Port.	21,55	21,55	21,60	21,555	21,60	21,56	21,60	21,55	21,55	21,55

Media dei titoli del 20 luglio 1961

Rendita 3,50 % 1906	88,875
Id. 3,50 % 1902	91,45
Id. 5 % 1935	105,725
Redimibile 3,50 % 1934	97,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,55
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,65
Id. 5 % 1936	100,25
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,525

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102.525
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,975
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,40

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 luglio 1961

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	600,812
1 Franco svizzero	143,82
1 Corona danese	89,517
1 Corona norvegese	86,54
1 Corona svedese	1 0,145
1 Fiorino olandese	172,722
1 Franco belga	12,469
1 Franco nuovo (N.F.)	126,655
1 Lira sterlina	1728,45
1 Marco germanico	155,995
1 Scellino austriaco	24,055
1 Escudo Port.	21,557

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di componenti la Commissione per gli esami di procuratore (Sessione 1961) presso la Corte di appello di Trieste.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 17 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, con il quale è stata nominata, fra le altre, la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Trieste;

Letta la nota 31 maggio 1961, n. 1363 del presidente della stessa Corte di appello, con la quale si comunica che il componente effettivo avv. Flora Emanuele ha chiesto di essere dispensato e si propone, su designazione del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Trieste, l'avv. Jona Corrado, attualmente componente supplente, ed in sua sostituzione l'avvocato Losich Giuseppe, iscritto a quell'albo degli avvocati dal l'11 ottobre 1937;

Decreta:

L'avv. Jona Corrado è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Trieste, in sostituzione dell'avv. Flora Emanuele.

L'avv. Losich Giuseppe, del Foro di Trieste, è nominato componente supplente della stessa Commissione, in sostituzione dell'avv. Jona Corrado.

Roma, addì 26 giugno 1961

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1961
Registro n. 1 Grazia e giustizia, foglio n. 44. — BOVIO

(4276)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico a cinquecento posti di conduttore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1420.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1420, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquecento posti di conduttore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 17 gennaio 1961 (supplemento ordinario);

Delibera:

Le prove scritte del pubblico concorso a cinquecento posti di conduttore in prova, citato nelle premesse, avranno luogo nell'ora, giorni e località appresso indicate:

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA

ore 8 dei giorni 5 e 6 agosto 1961 in Bologna presso:

1. Istituto tecnico « Pier Crescenzi », via Garibaldi, 6;
2. Scuola media « S. Domenico », piazza S. Domenico, 14.

COMPARTIMENTO DI CAGLIARI

ore 8 dei giorni 26 e 27 agosto 1961 a Cagliari presso:

1. Liceo ginnasio « G. M. Dettori », via Pessina.

COMPARTIMENTO DI TRIESTE

ore 8 dei giorni 27 e 28 agosto 1961 a Trieste presso:

1. Liceo scientifico « G. Oberdan », via P. Veronese, 1;
2. Istituto tecnico « L. da Vinci », via P. Veronese, 3.

COMPARTIMENTO DI GENOVA

ore 8 dei giorni 4 e 5 agosto 1961 a Genova presso:

1. Liceo ginnasio « G. D. Cassini », via Galata, 34/a;
2. Istituto tecnico commerciale « V. Emanuele II », largo Zecca, 4;
3. Scuola tecnica industriale « G. Galilei », corso Galilei, 5;
4. Istituto tecnico industriale per meccanici ed elettricisti, via Montezovetto, 5.

COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA

ore 8 dei giorni 18 e 19 agosto 1961 a Reggio Calabria presso:

1. Liceo ginnasio « T. Campanella », via Simone Furnari;
2. Istituto tecnico « R. Piria », via R. Piria, 4.

COMPARTIMENTO DI BARI

ore 8 dei giorni 11 e 12 agosto 1961 a Bari presso:

1. Istituto tecnico « G. Cesare », via Cavour, 249;
2. Liceo scientifico « A. Scacchi », via Melo, 244.

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

ore 8 dei giorni 2 e 3 agosto 1961 a Napoli presso:

1. Istituto professionale « Salvator Rosa », via Foria, 25;
2. Scuola avviamento « Salvator Rosa », via Foria, 25;
3. Scuola avviamento « Casanova », via Foria, 25.

COMPARTIMENTO DI FIRENZE

ore 8 dei giorni 17 e 18 agosto 1961 a Firenze presso:

1. Istituto tecnico industriale « L. da Vinci », via Terzolle, 91;
2. Liceo scientifico « L. da Vinci », via dei Marignolli, 1;
3. Liceo ginnasio « Dante », via Puccinotti, 55;
4. Scuola media « A. Poliziano », via Puccinotti, 55;
5. Scuola avviamento professionale « Peruzzi », via Lamarmora, 20;
6. Istituto tecnico « G. Galilei », via G. Giusti, 27;
7. Istituto tecnico « F. Duca d'Aosta », via della Colonna, 10;
8. Liceo ginnasio « G. Galilei », via Martelli, 9;
9. Scuola tecnica commerciale « F. Sassetti », via Garibaldi, 7;
10. Scuola media « Lorenzo il Magnifico », viale Don Minzoni, 60;
11. Istituto magistrale « G. Pascoli », viale Don Minzoni, 58.

Roma, addì 1° luglio 1961

(4244) *Il direttore generale:* RISSONE

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di un posto di ufficiale sanitario consorziale, vacante in provincia di Grosseto.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4016 in data 30 luglio 1960 con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igenica e profilassi, tra i comuni di Massa Marittima e Montieri;

Visto le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e del Consorzio predetto;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui Consorzi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1956, n. 294, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario, consorziale, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Tamburro dott. Guido, vice prefetto;

Membri:
Finizio dott. Enrico, medico provinciale;
Seppilli dott. Alessandro, docente di igiene;
Marcolongo dott. Ferdinando, docente di patologia speciale medica;
Nisi dott. Gino, ufficiale sanitario del capoluogo.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Russo Francesco, funzionario dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Grosseto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Grosseto ed all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Grosseto.

Grosseto, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: FINIZIO

(4362)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CUNEO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 683 Med., in data 5 maggio 1960, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a sette posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 65 Med., in data 20 gennaio 1961, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il proprio decreto n. 484 Med., in data 15 aprile 1961, relativo alla sostituzione di uno dei componenti la predetta Commissione;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione, e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1959:

1. Giraudo Giuseppe	punti 55,659	su 100
2. Landolfo Vincenzo	» 54,886	»
3. Sereno Aldo	» 54,718	»
4. Bassignana Ercole	» 52,959	»
5. Agliardi Manlio	» 52,940	»
6. Bissolino Gerolamo	» 52,295	»
7. Lo Russo Antonio	» 51,027	»
8. Giraudi Bartolomeo	» 50,727	»
9. Benso Gennaro	» 50,695	»
10. Donadei Gianfranco	» 50,318	»
11. Delmonte Riccardo	» 50,272	»
12. Abbate Fiorenzo	» 49,522	»
13. Ferrero Mario	» 49,477	»
14. Bo Vittorio	» 49,068	»
15. Dotta Giacomo	» 49,022	»
16. Olivero Aldo	» 48,590	»
17. Arri Andrea	» 48,577	»
18. Fè Demetrio Pietro	» 48,513	»
19. Dardo Giuseppe	» 48,386	»
20. Boero Guido	» 48,181	»
21. Gonella Vittorio	» 48 —	»
22. Gallo Battista	punti 47,863	su 100
23. Ferrero Maurizio	» 46,927	»
24. Scattolini Benito Franco	» 46,818	»
25. Picedi Giuseppe	» 46,727	»
26. Laudati Angelo	» 46,613	»
27. Cravero Franco	» 46,500	»
28. Gardin Michele	» 45,709	»
29. Ponzetto Mario	» 45,610	»
30. Bruno Giovanni	» 45,381	»
31. Peirone Federico	» 44,886	»
32. Bobel Andrea	» 44,750	»
33. Merlino Antonio	» 44,727	»
34. Gondolo Antonio	» 44,381	»
35. Vallese Pietro	» 44,340	»
36. Dardano Candido	» 44,113	»
37. Spada Adriano	» 43,636	»
38. Ghinamo Giovanni	» 43,363	»
39. Venosa Francesco	» 43,340	»
40. Mazza Pierangelo	» 43,304	»
41. Avagnina Renato	» 43,295	»
42. Musso Emanuele	» 42,700	»
43. Boggione Giov. Battista	» 42,136	»
44. Chiappano Silvio	» 42,113	»
45. Rulfi Domenico	» 42,068	»
46. Ricca Silvio	» 41,659	»
47. Parodi Giovanni	» 41,500	»
48. Parodi Andreina	» 41,181	»
49. Vitale Franco	» 40,977	»
50. Bertalero Pietro	» 40,668	»
51. Milanesi Italo	» 40,502	»
52. Peirone Virginia Lucia	» 39,635	»

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Cuneo e dei Comuni interessati.

Cuneo, addì 27 maggio 1961

Il medico provinciale: LOMBARDI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 27 maggio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1959;

Viste le domande dei concorrenti dichiarati idonei e le indicazioni in ordine di preferenza delle sedi alle quali aspirano;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1959, per la sede indicata a fianco di ciascuno:

1) Giraudo Giuseppe: Roccavione-Roaschia (consorzio);
2) Landolfo Vincenzo: Sanfrè;
3) Sereno Aldo: Murazzano-Marsaglia (consorzio);
4) Bassignana Ercole: Frabosa Soprana;
5) Bissolino Gerolamo: Vottignasco;
6) Lo Russo Antonio: Pagno-Brondello-Castellar (consorzio);
7) Giraudi Bartolomeo: Crissolo-Ostana (consorzio).

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cuneo, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei Comuni e dei consorzi medici interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina del medico rispettivamente designato.

Cuneo, addì 30 giugno 1961

Il medico provinciale: LOMBARDI

(4262)

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 683 med. in data 5 maggio 1960, con il quale veniva indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a sei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 66 in data 20 gennaio 1961, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione, e riscontratane la regolarità;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1959:

1. Grimandi Ines . . . . . punti 55,825 su 100
2. Giaccone Anna . . . . . . » 55,668 »
3. Toselli Loris . . . . » 55,612 »
4. Racca Clara . . . . » 54,837 »
5. Borghi Ada . . . . » 54,662 »
6. Caraglio Maddalena . . . . . » 54,431 »
7. Garello Musso Maria . . . . » 54,281 »
8. Tosello Caterina in Serra . . . » 53,660 »
9. Ossola Eugenia . . . . . . » 53,525 »
10. Pelazza Jolanda . . . . . . » 53,337 »
11. Parola Margherita in Vacca . . . » 53,325 »
12. Cugini Oliva in Spagnolo . . . » 53,312 »
13. Sacchero Rosa . . . . . . » 52,262 »
14. Negri Elsa . . . . » 52,112 »
15. Parola Vincenza in Damilano . . . » 52,012 »
16. Viale Maria Maddalena . . . . » 51,925 »
17. Ambrogio Teresa in Toselli . . . » 51,456 »
18. Drocco Maria . . . . . . » 50,850 »
19. Meinero Lidia in Muscolo . . . » 50,625 »
20. Migliaccio Giovanna . . . . . » 50,600 »
21. Vittone Francesca . . . . . » 50,500 »
22. Nittardi Giovanna . . . . . » 50,462 »
23. Nari Caterina in Zoppi . . . . » 49,987 »
24. Barbero Caterina . . . . . » 49,950 »
25. Calosso Elsa in Occhetti . . . . » 49,793 »
26. Cerato Rosa in Campi . . . . » 49,687 »
27. Allisiardi Lucia . . . . . . » 49,637 »
28. Garoppo Marinella in Musso . . . » 49,600 »
29. Gerbotto Maria . . . . . . » 48,925 »
30. Levrone Domenica . . . . . » 48,725 »
31. Cabutti Anna . . . . . . » 48,087 »
32. Bosano Marta Anna . . . . . » 47,912 »
33. Marocco Lidia . . . . . . » 47,731 »
34. Cuoghi Irma in Orlandini . . . » 47,562 »
35. Core Matilde . . . . » 47,368 »
36. Leone Maria Anna in Borsotto . . » 47,288 »
37. Giraudo Lucia . . . . . . » 46,850 »
38. Tolosano Antonietta . . . . . » 46,587 »
39. Vittore Pierina in Pavia. . . . . » 45,575 »
40. Boffa Fernanda . . . . . . » 43,112 »
41. Mangiavacca Anna . . . . . » 43,075 »
42. Galliano Maria Assunta in Berutti » 42,775 »
43. Caldera Caterina . . . . . . » 41,187 »
44. Dania Carla . . . . » 40,575 »
45. Biglio Margherita in Zoanelli . . » 39,712 »
46. Palasso Anna Maria . . . . . » 38,312 »
47. Sacchero Teresa . . . . . . » 37,612 »
48. Malberto Maria Silvana . . . . » 37,412 »

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Cuneo e dei Comuni interessati.

Cuneo, addì 27 maggio 1961

Il medico provinciale: LOMBARDI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 27 maggio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1959;

Viste le domande delle concorrenti dichiarate idonee e le indicazioni in ordine di preferenza delle sedi alle quali aspirano;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1959, per la sede indicata a fianco di ciascuna:

1) Grimaldi Ines: Boves;
2) Giaccone Anna: Costigliole Saluzzo;
3) Toselli Loris: Casalgrasso;
4) Racca Clara: Consorzio di Castellinaldo-Castagnito;
5) Borghi Ada: Consorzio di Torre Mondovì-Monasterolo Casotto-Montaldo Mondovì-Roburent;
6) Caraglio Maddalena: Consorzio di Trezzo Tinella-Neviglie-Treiso.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cuneo, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, allo albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei comuni e dei consorzi ostetrici interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina della ostetrica rispettivamente designata.

Cuneo, addì 30 giugno 1961

Il medico provinciale: LOMBARDI

(4211)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GENOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Genova

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il bando di concorso a cinque posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Genova di cui al decreto n. 216, del 16 dicembre 1959;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo e riportata nel verbale del 19 giugno 1961;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e della Provincia, approvata con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle idonee al concorso di cui alla premessa, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso e contenuta nel verbale in data 19 giugno 1961:

1. Ferrario Fernanda . . . . . . punti 67,260
2. Giaccone Anna . . . . » 64,753
3. Petrelli Dorotea . . . . . . » 60,730
4. Rotticci Maria Giovanna . . . . » 60,447
5. Leoni Carolina . . . . » 60,282
6. Solari Dina . . . . » 59,817
7. Tacchino Giuseppina . . . . . » 59,771
8. Cocchi Carmen . . . . » 59,422
9. Zoboli Giovannina . . . . . . » 59,055
10. Pasini Miria . . . . » 58,778

11. Tusini Valda . . . . . . punti 58,437
12. Cartasegna Alda . . . . . . » 57,518
13. Berini Ada . . . . » 57,256
14. Passera Franca . . . . . . » 57,108
15. Ceserano Anna . . . . . . » 56,272
16. Piccardi Iolanda . . . . . . » 55,562
17. Bovio Giuliana . . . . . . » 55,225
18. Bonetto Bernardina . . . . . » 55,082
19. Poggi Giuliana . . . . . . » 54,177
20. Roncaglio Nella Rosa . . . . . » 53,858
21. Moro Rina . . . . » 53,646
22. Cartasegna Alda . . . . . . » 52,518
23. Bouchard Lidia . . . . . . » 52,500
24. Becaro Franca . . . . . . » 51,875
25. Montaldo Chiara . . . . . . » 51,467
26. Negro Teresa . . . . . . » 51,291
27. Mancuso Sonia . . . . . . » 50,808
28. Cuoghi Irma . . . . . . » 50,500
29. Casini Adua, ex æquo . . . . » 50,000
30. Cicimaku Maria Teresa, ex æquo . . . » 50,000
31. Confettoni Norina, ex æquo . . . . » 50,000
32. Dania Carla, ex æquo . . . . . » 50,000
33. Ghezzi Rosa, ex æquo . . . . . » 50,000
34. Giannini Giovanna, ex æquo . . . . » 50,000
35. Roba Margherita, ex æquo . . . . » 50,000
36. Spadaccini Dorotea . . . . . . » 48,867
37. Icari Renata, ex æquo . . . . . » 48,000
38. Minari Argentina, ex æquo . . . . » 48,000
39. Antonioli Franca . . . . . . » 46,535
40. Berruti Ida, ex æquo . . . . . » 45,000
41. Confettoni Maria, ex æquo . . . . » 45,000
42. Droghini Ilva . . . . . . » 43,220

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè agli albi pretori di questo Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Genova, addì 23 giugno 1961

Il medico provinciale: VALLOGINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2246 del 23 giugno 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per il conferimento delle seguenti condotte ostetriche vacanti;

1) Borzonasca consorziata con il comune di Mezzanego;
2) Campomorone consorziata con il comune di Ceranesi;
3) Cicagna consorziata con i comuni di Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lorsica ed Orero;
4) Crocefieschi consorziata con Vobbia;
5) Mignanego,

bandito con decreto n. 216, in data 16 dicembre 1959;

Viste le domande delle concorrenti recanti l'indicazione delle sedi richieste dalle interessate in via preferenziale ai fini dell'assegnazione;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 269;

Decreta:

Le concorrenti sottoelencate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse, per le sedi a fianco di ciascuna indicate:

1) Ferraris Fernanda: Mignanego;
2) Giaccone Anna: Campomorone consorziata con Ceranesi;
3) Petrelli Dorotea: Cicagna consorziata con i comuni di Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lorsica, Orero;
4) Rotticci Maria Giovanna: Borzonasca consorziata con Mezzanego;
5) Leoni Carolina: Crocefieschi consorziata con Vobbia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Genova, addì 26 giugno 1961

Il medico provinciale: VALLOGINI

(4333)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 29 del 12 dicembre 1960, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di medico condotto rispettivamente in Consandolo del comune di Argenta, Ravalle in comune di Ferrara, seconda condotta del comune di Comacchio e Vigarano Pieve del comune di Vigarano Mainarda, vacanti alla data del 30 novembre 1960;

Veduto il proprio decreto n. 1441/San. in data 6 maggio 1961, con il quale venne modificato il suindicato bando con l'esclusione dal concorso della condotta di Ravalle del comune di Ferrara;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed esaminata la graduatoria dei concorrenti idonei predisposta dalla Commissione stessa a conclusione dei propri lavori;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (modificato dall'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854), e 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in premessa:

1. Checchi Davide . . . . punti 51,41
2. Tomasi Iorio . . . . » 50,52
3. Bovo Tonino . . . . » 50,20
4. Pagliani Gian Luigi . . . . . . » 49,04
5. Marangon Tarcisio . . . . . . » 48,61
6. Sernaglia Gian Carlo . . . . . » 47,99
7. Duner Mario . . . . » 45,91
8. Govoni Primo . . . . » 45,67
9. Locatelli Umberto . . . . . . » 45,62
10. Buosi Giovanni . . . . . . » 44,51
11. Gilli Augusto . . . . » 44,48
12. Montanari Gabriellino . . . . . » 44,40
13. Pollino Bortolo . . . . . . » 44,08
14. De Pascale Nicola . . . . . . » 44,03
15. Mantovani Umberto . . . . . . » 44,03
16. Olmeda Raffaele . . . . . . » 43,63
17. Orlandi Loredano . . . . . . » 42,97
18. Mazzaracchio Giuseppe . . . . . » 42,55
19. Paliotto Romano . . . . . . » 42,44
20. Volpogni Domenico . . . . . . » 41,70
21. Domenicali Giacomo . . . . . . » 41,53
22. Franchini Bruno . . . . . . » 41,49
23. Zagatti Gian Franco . . . . . . » 41,23
24. Menghi Bruno . . . . » 40,25
25. Melotti Gian Franco . . . . . . » 40,10
26. Mella Francesco . . . . . . » 40 —
27. Montanari Germano . . . . . . » 40 —
28. Graldi Dante . . . . » 39,64
29. Tassinari Gloriano . . . . . . » 39,39
30. Tampellini Carlo . . . . . . » 39,28
31. Ricca Gian Carlo . . . . . . » 39,11
32. Rossi Olao . . . . » 39,09
33. Faietti Gherardo . . . . . . » 39,05
34. Gallerani Lidio . . . . . . » 38,82
35. Pozzati Tonino . . . . . . » 38,23
36. Santorsola Giuseppe . . . . . . » 38,18
37. Rossi Gabriele . . . . . . » 37,58
38. Benedetti Luigi . . . . . . » 37,37
39. Ronzoni Pio . . . . » 35,84

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Ferrara ed a quello dei comuni di Argenta, Comacchio e Vigarano Mainarda.

Ferrara, addì 12 luglio 1961

Il medico provinciale: SCANDURRA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2156 del 12 luglio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso ai posti di medico condotto di Consandolo del comune di Argenta, 2ª condotta del comune di Comacchio, e Vigarano Pieve del comune di Vigarano Mainarda, vacanti alla data del 30 novembre 1960;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (modificato dall'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854) e 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 286;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I candidati sottoelencati sono dichiarati vincitori rispettivamente delle condotte mediche a fianco segnate:

Checchi Davide: Vigarano Pieve (Vigarano Mainarda);
Tomasi Iorio: 2ª condotta di Comacchio;
Bovo Tonino: Consandolo (Argenta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Ferrara ed a quello dei comuni di Argenta, Comacchio e Vigarano Mainarda.

Ferrara, addì 12 luglio 1961

Il medico provinciale: SCANDURA

(4338)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2924 del 30 dicembre 1959, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto 13 gennaio 1961, n. 94/1-San., riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali della Commissione e riconosciutane la regolarità;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 169 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 aprile 1934, n. 1265, nonchè l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296 e le altre disposizioni vigenti in materia;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Capomolla Giuseppe	punti	59,089	su 100
2. Catizzone Luigi	»	55,165	»
3. Guerrisi Aldo	»	54,530	»
4. Votano Francesco	»	53,069	»
5. Milicia Rosario	»	52,150	»
6. Marrapodi Antonio	»	51,460	»
7. Mittica Domenico	»	50,760	»
8. Lanzetta Vincenzo	»	50,580	»
9. Alagna Domenico	»	50,460	»
10. Crea Giuseppe	»	50,215	»
11. Monea Antonino	»	50,150	»
12. Luppino Giovannino	»	49,900	»
13. Megale Fortunata	»	49,800	»
14. De Angelis Luigi	»	49,785	»
15. Gaggiotti Eugenio	»	49,310	»
16. Carbone Rocco	»	49,241	»
17. Strangio Annunziato	»	48,925	»
18. Lucà Antonio	»	48,827	»
19. Zappia Maria Antonietta	»	48,780	»
20. Falduto Natale	»	48,765	»
21. Altomonte Rosario	»	48,675	»
22. Luppino Francesco, ex æquo	punti	48,350	su 100
23. Muscari Tomaioli Maria, ex æquo	»	48,350	»
24. Oliva Domenico	»	47,948	»
25. Tenio Enrico	»	47,871	»
26. Carallo Luigi, ex æque	»	47,400	»
27. Sega Adele, ex æquo	»	47,400	»
28. Primerano Rianò Amedeo	»	47,250	»
29. Basile Antonio	»	47,150	»
30. Pavone Francesco Paolo	»	47,123	»
31. Trimarchi Alfredo	»	47,120	»
32. Sergi Consolato	»	47,117	»
33. Cambareri Giuseppe	»	46,865	»
34. La Rosa Giuseppe	»	46,600	»
35. Marino Giovanni	»	46,450	»
36. Gangemi Giuseppe	»	46,370	»
37. Corrado Tommaso	»	46,180	»
38. Fera Mario	»	45,880	»
39. Dieni Antonino	»	45,240	»
40. Praticò Francesco	»	45,144	»
41. Donato Vincenzo	»	45,140	»
42. Cuzzocrea Diego	»	44,990	»
43. Giusti Mario	»	44,570	»
44. Pinto Antonio	»	44,434	»
45. Saladino Domenico	»	44,430	»
46. Placanica Valentino	»	44,320	»
47. Barbarello Giovanni	»	44,100	»
48. La Rocca Salvatore	»	43,960	»
49. Cristiano Giovanni	»	43,870	»
50. Morgante Giuseppe	»	43,770	»
51. Catalfamo Antonino	»	43,360	»
52. Lanciano Francesco	»	43,200	»
53. Abenavoli Antonino	»	43,170	»
54. Corrado Ettore	»	43,160	»
55. Fava Roberto	»	42,900	»
56. Carnovale Nazzareno	»	42,380	»
57. Mediati Domenico	»	42,230	»
58. Papaleo Pasquale	»	42,200	»
59. Oliva Pietro	»	41,300	»
60. Bosco Antonino	»	40,920	»
61. Bellino Giovanni, ex æquo	»	40,100	»
62. Murdaca Domenico, ex æquo	»	40,100	»
63. Casella Pietro	»	39,850	»

Il presente decreto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 14 giugno 1961

Il medico provinciale: LANIA

(4332)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cremona

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Premesso che con decisione del Consiglio di Stato - Sezione V, n. 384, in data 13 febbraio 1960, vennero annullate in parte le operazioni della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1956, nonchè il conseguente decreto prefettizio n. 25647 del 13 agosto 1958;

Considerato che in esecuzione di tale decisione la Commissione giudicatrice del concorso anzidetto ha provveduto a rivedere, nelle parti annullate, le operazioni concorsuali, procedendo alla formulazione di una nuova graduatoria;

Visti i verbali rassegnati a questo Ufficio dal presidente della Commissione stessa;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, riguardanti i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni della Provincia;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente nuova graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cremona, al 30 novembre 1956:

N.	Candidato		Punti	
1.	Corini Carlo	punti	60,01	su 100
2.	Calloni Carlo	»	54,48	»
3.	Lupi Gian Pietro	»	54,26	»
4.	Moro Gian Vincenzo	»	51,75	»
5.	Belluzzi Terenzio	»	50,33	»
6.	Toni Mario	»	49,84	»
7.	Stefanini Amilcare	»	48,94	»
8.	Longhi Mosè	»	48,37	»
9.	Mazzotti Angelo	»	47,95	»
10.	Vismara Enrico	»	47,83	»
11.	Vergine Mario	»	46,85	»
12.	Bergamaschi Paolo	»	46,59	»
13.	Gallegati Pietro	»	46,10	»
14.	Gelmetti Natalino	»	45,23	»
15.	Frittoli Mario	»	45,21	»
16.	Uggetti Mario	»	45,08	»
17.	Cantoni Oreste	»	44.97	»
18.	Tedeschi Alfredo	»	44,81	»
19.	Severini Vitaliano	»	44,61	»
20.	Rozzi Luciano	»	44,00	»
21.	Toblini Michele	»	43,80	»
22.	Galante Giovanni	»	43,40	»
23.	Rasori Livio	»	42,83	»
24.	Curone Carlo	»	42,78	»
25.	Manzoni Carlo	»	42,69	»
26.	Bonisoli Alceo	»	42,47	»
27.	Piovani Ettore, ex combattente	»	42,00	»
28.	Faccini Giuseppe	»	42,00	»
29.	Paterlini Giancarlo	»	41,87	»
30.	Pieresca Giorgio	»	41,65	»
31.	Berna Eligio	»	41.52	»
32.	Schivardi Giuseppe, ammogliato con figlio	»	41,50	»
33.	Pascotto Otello, nato il 23 marzo 1927	»	41,50	»
34.	Ferrari Giuseppe, nato il 2 novembre 1928	»	41,50	»
35.	Dolci Giuseppe	»	41,45	»
36.	Faini Franco	»	41,37	»
37.	Mattavelli Franco, ammogliato	»	41,31	»
38.	Ferri Egisto	»	41,31	»
39.	Nichetti G. Battista	»	41,00	»
40.	Sartori Bruno	»	40,56	»
41.	Premoli Agostino	»	40,54	»
42.	Barbabella Vincenzo	»	40,09	»
43.	Unterpertinger Giorgio, nato il 23 aprile 1924	»	40,00	»
44.	Massocco Pietro, nato il 12 dicembre 1928	»	40,00	»
45.	Begnozzi Guerrino	»	39,66	»
46.	Semeraro G. Battista, ammogliato con 2 figli	»	39,50	»
47.	Soresina Andrea	»	39,50	»
48.	Guidetti Fernando, ammogliato con 3 figli	»	39,00	»
49.	Valli Francesco, nato il 15 luglio 1927	»	39,00	»
50.	Rocca Giuseppe, nato il 9 marzo 1928	»	39,00	»
51.	Cavalli Lorenzo, nato il 14 giugno 1930	»	39,00	»
52.	Gatti Giorgio	»	38,31	»
53.	Bonvicini Romeo	»	38,29	»
54.	Bonvento Cirillo	»	38,17	»
55.	Maggioni Mario, ammogliato con 1 figlio	»	38,00	»
56.	Rivetta Giovanni, ammogliato	»	38,00	»
57.	Facchi Francesco, nato il 1° ottobre 1925	»	38,00	»
58.	Modesti Pietro, nato il 5 novembre 1925	»	38,00	»
59.	Dossena Mario, nato il 28 novembre 1929	»	38,00	»
60.	Laggi Cristoforo	»	37,85	»
61.	Semeghini Riccardo, ammogliato	»	37,00	»
62.	Sesenna Giuseppe	»	37,00	»
63.	Ferrarini Brenno	»	36,00	»
64.	Rossi Costantino	punti	35,50	su 100
65.	Bettini Bianco	»	35,22	»
66.	Aimi Pier Luigi	»	35,03	»
67.	Agazzi Aldo	»	35,00	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei Comuni interessati.

Cremona, addì 1° luglio 1961

Il veterinario provinciale: BORTOLOTTI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 25647, in data 13 agosto 1958, con il quale venivano dichiarati vincitori delle condotte veterinarie di Spino d'Adda e di Bagnolo Cremasco, rispettivamente il dott. Carlo Corini ed il dott. Giampietro Lupi, in seguito al concorso bandito con decreto prefettizio n. 48351 del 31 dicembre 1956;

Considerato che avverso i risultati del citato concorso venne presentato ricorso al Consiglio di Stato, il quale con decisione n. 384 del 13 febbraio 1960 annullò in parte le operazioni della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, nonchè il conseguente decreto prefettizio n. 25647 del 13 agosto 1958, con il quale era stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso stesso;

Considerato che, in esecuzione della decisione citata si è provveduto da parte della Commissione giudicatrice alla revisione, nelle parti annullate, delle operazioni concorsuali ed alla conseguente formulazione di una nuova graduatoria, approvata con decreto di pari numero e data;

Rilevato che nella nuova graduatoria il dott. Giampietro Lupi, a suo tempo dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Bagnolo Cremasco, passa dal secondo al terzo posto ed il dott. Carlo Calloni dal terzo al secondo posto;

Considerato che ciò comporta il diritto del dott. Carlo Calloni ad essere dichiarato vincitore della condotta di Bagnolo Cremasco in sostituzione del dott. Giampietro Lupi;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le domande presentate a suo tempo dai concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Carlo Calloni, secondo classificato nella nuova graduatoria, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Bagnolo Cremasco, in sostituzione del dott. Giampietro Lupi, terzo classificato nella graduatoria stessa.

Resta confermato vincitore della condotta veterinaria di Spino d'Adda il dott. Carlo Corini, classificato al primo posto sia nella prima che nella nuova graduatoria.

Il presente decreto viene trasmesso, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed al Foglio annunzi legali, sarà poi affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale di Cremona ed a quello dei comuni di Spino d'Adda e di Bagnolo Cremasco e viene inoltre inviato, per notizia, al sindaco di Spino d'Adda e, per l'esecuzione, al sindaco di Bagnolo Cremasco.

Cremona, addì 1° luglio 1961

(4213) *Il veterinario provinciale:* BORTOLOTTI

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 8574, in data 23 marzo 1959, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 938, in data 8 aprile 1960, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione medesima, relativa a trentasei concorrenti risultati idonei;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le circolari del Ministero della sanità n. 138, del 30 novembre 1959 e del Ministero dell'interno n. 22003, del 28 novembre 1959;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Contini Ugo	punti	54,743	su 100
2. Petraglia Giuseppe	»	49,781	»
3. Fusco Vittorio	»	49,733	»
4. Strianese Vincenzo	»	49,703	»
5. Binosi Ulisse	»	49,550	»
6. De Pascala Carlo	»	49,198	»
7. Petti Luigi	»	49,057	»
8. Cifuni Francesco	»	48,925	»
9. Iovieno Alfonso	»	48,575	»
10. Giordano Annibale	»	48,368	»
11. Di Crinito Antonio	»	48,150	»
12. Zacchi Bertino	»	47,468	»
13. Capasso Rocco	»	47,037	»
14. Monda Mario	»	46,962	»
15. Maiorano Umberto	»	46,910	»
16. Santarsiero Vito	»	46,845	»
17. Santoriello Silvio	»	46,712	»
18. Sena Pasquale	»	46,631	»
19. Vecchione Fernando	»	46,368	»
20. Persechino Angelo	»	46,070	»
21. Di Stefano Carlo	»	46,062	»
22. Ruggieri Giovanni	»	44,207	»
23. Caprio Romolo	»	43,406	»
24. Del Pozzo Gerardo	»	42,143	»
25. Lombardi Andrea	»	42,065	»
26. Mastrangelo Paolo	»	42,000	»
27. Mascellaro Aldo	»	41,900	»
28. Di Nunzio Nicola	»	41,625	»
29. Romano Giuseppe	»	41,281	»
30. Scordamaglia Gioacchino	»	41,093	»
31. Limone Luigi	»	40,825	»
32. Belfiore Nicola	punti	40,645	su 100
33. Santoro Nicola	»	40,312	»
34. Basti Luigi	»	39,943	»
35. Montesanti Francesco	»	39,731	»
36. Gullo Francesco Italo	»	36,500	»

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Salerno, addì 5 luglio 1961

Il veterinario provinciale: FERRARA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto di pari data e numero, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso, per titoli ed esami, a due posti di veterinario condotto bandito con decreto del Prefetto di Salerno, n. 8574, in data 23 marzo 1959;

Esaminate le domande dei concorrenti, e tenute presenti le indicazioni delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, hanno dichiarato di voler concorrere;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935 n. 281;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le circolari del Ministero della sanità n. 138, del 30 novembre 1959 e del Ministero dell'interno n. 22003, del 28 novembre 1959;

Decreta:

I sottoelencati candidati, compresi nella graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria consorziale a fianco di ciascuno indicata:

1) Contini Ugo: Baronissi-Pellezzano;

2) Petraglia Giuseppe: San Marzano sul Sarno-San Valentino Torio.

Il sindaco di Baronissi ed il sindaco di San Marzano sul Sarno, in qualità di presidenti dei rispettivi consorzi veterinari, sono incaricati, per la parte di competenza, della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Salerno, addì 5 luglio 1961

Il veterinario provinciale: FERRARA

(4310)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.